

COMUNICATO n. 2011 del 26/07/2021

Oggi la consegna all'Ens da parte dell'assessore Stefania Segnana

Arrivate in Trentino le prime mascherine trasparenti certificate per chi ha difficoltà di comunicazione

Sono arrivate in Trentino le mascherine trasparenti anti-Covid che facilitano la comunicazione per chi ha necessità di leggere il labiale o ha difficoltà nella comunicazione: l'assessore provinciale alla salute, politiche sociali e disabilità Stefania Segnana, accompagnata dalla dirigente del Servizio Politiche Sociali Federica Sartori, ne ha consegnato oggi un primo lotto alla presidente dell'Ente nazionale Sordi di Trento Brunella Grigolli. Contemporaneamente altre associazioni trentine ne hanno ricevute un certo quantitativo, per permettere a chi ha difficoltà di esprimersi o di comprendere il parlato di utilizzare questi dispositivi.

"La Protezione Civile nazionale ha il compito di distribuire nelle varie Regioni queste mascherine trasparenti, le prime certificate, che a partire dal mese di settembre saranno rese disponibili anche nelle scuole per gli alunni con difficoltà di comunicazione. In Trentino abbiamo richiesto di poterle distribuire anche al di fuori del circuito della formazione scolastica, in particolare alle associazioni che si occupano di disabilità", ha detto l'assessore Segnana.

L'omologazione e l'avvio della distribuzione delle mascherine trasparenti sul territorio nazionale è stato possibile grazie alla sensibilità del Ministro per le disabilità Erika Stefani, che ha interpellato il Commissario per l'Emergenza Figliuolo per risolvere una necessità emersa fin dai primi mesi della pandemia. Soddisfazione è stata espressa in proposito da Brunella Grigolli, che ha spiegato come le persone con sordità non riescano a comunicare con chi ha la mascherina senza finestra trasparente, tanto da avere avuto finora grosse difficoltà negli ambienti di lavoro, negli uffici e nell'accesso ai servizi.

Il primo lotto di mascherine trasparenti arrivate in Trentino sono rese disponibili nei luoghi in cui le persone con disabilità comunicativa hanno maggiore frequenza di accesso.

Si tratta di un passo verso l'inclusione di tutte le persone con difficoltà di comunicazione in tempo di pandemia, alle cui necessità la Provincia autonoma di Trento, con il lavoro dell'assessorato e del Servizio competente, sta cercando di venire incontro anche attraverso specifici progetti, come quello recentemente avviato dalla Provincia per l' "Accessibilità dei servizi pubblici in provincia di Trento", finanziato dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto vede la collaborazione in qualità di partner dell'Associazione ENS e dell'associazione ABC Irifor.